



XVIII PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE POETICO E NARRATIVO
"COSENZA, CITTÀ FEDERICIANA"



GIANDOMENICO BELLIOTTI

Matteo e Pierluigi. Per sempre Figli delle stelle

Libro edito di Saggistica

SECONDO CLASSIFICATO

Presidente del Premio

Andrea Fabiani

Presidente di Giuria

-Rolando Perri-

Cosenza, 6 Giugno 2026.

Giandomenico Belliotti

“MATTEO E PIERLUIGI/PER SEMPRE FIGLI DELLE STELLE”

Responsabilità, sacrificio, coraggio e appartenenza.

Sono i quattro punti *cardinali* di una bussola valoriale, capace di orientare la vita, l'impegno, il comportamento di quanti offrono la loro opera al servizio degli altri per tenere alto il vessillo dei capisaldi della democrazia e delle istituzioni preposte alla salvaguardia nella sicurezza e nel progresso civile.

Tratti distintivi di due giovani, e non di tutti nell'odierna temperie culturale e sociale del nostro Paese.

Non pochi di loro, purtroppo, trascorrono le giornate a smanettare sui *computer* nella navigazione maldestra e deleteria lungo i tracciati dei *Social-Media*, che manipolano e orientano le menti verso altre mete, dispersive ed esiziali, senza un apporto positivo all'evoluzione e al miglioramento della società.

Matteo e Pierluigi, invece, hanno scelto la strada tortuosa, irta di ostacoli, pericolosa, di un lavoro sfibrante, finalizzato a tutelare i cittadini, a far osservare le norme del patto sociale, nel segno e nella continuità di un giuramento, sempre da onorare, pronunciato solennemente sulla Carta Costituzionale, fondativa della nostra Repubblica.

Due agenti della *Polizia di Stato*, uccisi il 4 Ottobre 2019, durante una sparatoria avvenuta nelle stanze della *Questura di Trieste*, a seguito dell'arresto di un giovane straniero, insieme al fratello, sospettato di aver commesso una rapina.

Il saggio, sotto il profilo di inchiesta giornalistica, puntuale, doviziosa ed esaustiva, di livello elevato, ripercorre le tappe cruciali del tragico fatto, attraverso le testimonianze dirette, la consultazione dei documenti, i risvolti emotivi e la risonanza di carattere sociale in quel momento – nonostante la pandemia – i funerali di Stato, sino alla conclusione del processo in *Cassazione*, 27 Febbraio 2024, con la conferma dell'assoluzione per l'assassino, la cui motivazione viene riassunta in sette parole soltanto: “*Per incapacità di intendere e di volere*”.

Il testo si avvale della *prefazione* affidata ai genitori dei nostri “*Angeli della Sicurezza*”, nella quale vengono rivelati gli aspetti particolari e poco conosciuti della loro personalità, dei loro sentimenti e delle loro aspirazioni, altresì dei sogni e dei desideri, che albergano nella mente e nella profondità del cuore di adolescenti propensi a costruire un progetto di vita, insieme ad altri, nella formazione di una famiglia e per un avvenire coronato da risultati attribuibili esclusivamente ai meriti individuali.

A omaggiare le figure straordinarie ed esemplari dei due poliziotti, al di là delle onorificenze concesse dallo Stato, resta il ricordo vivo e attuale di quel mondo

giovanile molto caro e prossimo a *Matteo e Pierluigi*, fatto anche di parole, canzoni e musica.

Per l'appunto, il brano "*Figli delle stelle*" del noto cantautore *Alan Sorrenti*, in virtù dell'abitudine singolare e ammirevole di entrambi che, prima di cominciare il turno di notte, trasmettevano un video preparato *ad hoc* col sottofondo di quel sonoro musicale, accompagnato dalle espressioni vocali:

"Buonasera, i figli delle stelle ritornano, siamo qui, voi dormite sonni tranquilli, c'è la Volante 2 questa notte, come sempre si inizia".

L'opera, di considerevole fattura scrittoria, da un canto, induce i Lettori a una serie di riflessioni sull'esito giudiziario della vicenda, dall'altro, evidenzia come il Saggista abbia colto l'essenza di un coinvolgimento diretto – deontologia professionale e ricerca della verità – nell'analisi e nell'approfondimento di questioni di natura etica, sociale e civile nell'alveo di una tradizione giornalistica consolidata nel tempo e rappresentativa di firme autorevoli, quali Enzo Biagi e Indro Montanelli.

COSENZA, 6 GIUGNO 2026.

XVIII Premio "Cosenza, Città Federiciana"

Profilo critico a cura del Presidente di Giuria

-Prof. Rolando Perri-